

ALLEGATO B

Format del Progetto Attuativo

*Il presente allegato si compone di n.5 (cinque) pagg.,
inclusa la presente copertina.*

PROGETTO ATTUATIVO – III Annualità 2018/2019– Allegato B

Anagrafica dell'Ambito territoriale

AMBITO TERRITORIALE DI TROIA

ELENCO COMUNI ASSOCIATI: Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Castelluccio Valmaggiore, Castelluccio dei Sauri, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia

SOGGETTO BENEFICIARIO IN RAPPRESENTANZA DI TUTTI I COMUNI:

☒ **Comune Capofila TROIA**

☐ **Consorzio tra Comuni** _____

RIFERIMENTI DEL RUP: Antonella Tortorella

POSIZIONE RICOPERTA: Responsabile Ufficio di Piano

Tel. 340/9274073

E-mail: finanziario@comune.troia.fg.it

Pec: ragioneria.troia@anutel.it

Obiettivi

Finalità generale

I Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità rappresentano fondi necessari a garantire servizi a tutto il territorio dell'ambito.

L'intervento fondamentale è quello di favorire il potenziamento di una rete estesa di servizi alla persona su tutto il territorio dell'Ambito al fine di promuovere e garantire il benessere e la cura delle persone con disabilità e/o non autosufficienza.

Obiettivi specifici

- Sostenere la domanda individuale per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari;
- ampliare l'offerta di servizi presenti sul territorio;
- ampliare in numero dei posti disponibili oltre che il monte ore dei servizi domiciliari sia per consentire l'accesso a nuovi utenti sia per incrementare servizi già attivi;
- dare risposte concrete ed immediate a quei nuclei familiari appartenenti a fasce meno abbienti che con il supporto dei buoni servizio possono far fronte alla cura di un anziano e/o un disabile;
- garantire la soddisfazione dei bisogni degli utenti che accedono al buono servizio;
- offrire maggiore qualità del servizio e maggiore professionalità degli operatori oltre che maggiore controllo da parte dell'Ambito e della Regione.

Azioni attuate

La rete e tipologia dei servizi (diurni e domiciliari) accreditati al Catalogo Telematico ex A.D. n. 390/2015 e insistenti sul territorio dell'Ambito territoriale è composta da:

CENTRI DIURNI

centro diurno socio educativo e riabilitativo	COMUNE DI TROIA	S.C.S PER AZIONI "SAN GIOVANNI DI DIO"	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	Troia (Foggia)	0881/978408	Iscritta
CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO RIAB. GIORGIO CASOLI	CONSORZIO OPUS	SOCIETA' COOPERATIVA SAN RICCARDO PAMPURI	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007)	Troia (Foggia)	0881725550	Iscritta

SERVIZI DOMICILIARI

A.D.I. "SAN GIOVANNI DI DIO" - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	SOC.COOP.SOCIALE SANITARIA PER AZIONI "SAN GIOVANNI DI DIO"	- Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	Troia (Foggia)	0881 208103	Iscritta
SEDE OPERATIVA	SOC.COOP.SOCIALE SANITARIA PER AZIONI "SAN GIOVANNI DI DIO"	- Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	Troia (Foggia)	0881 208103	Iscritta
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	SOCIETA' COOPERATIVA SAN RICCARDO PAMPURI	- Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	Troia (Foggia)	0881/725550	Iscritta
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	SOCIETA' COOPERATIVA SAN RICCARDO PAMPURI	- Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	Troia (Foggia)	0881/725550	Iscritta

Sul piano organizzativo/amministrativo/informativo si porranno in essere per la gestione e il buon esito della misura le seguenti attività:

- Personale amministrativo preposto ad attività istruttoria delle richieste di valutazione sociale, verifiche isee etc.
- Personale amministrativo dedicato alla contrattualizzazione, alla gestione della misura dei Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità;
- Affidamento a terzi, a mezzo ODA su MEPA, delle attività di monitoraggio e rendicontazione della misura dei Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità;
- Divulgazione della misura dei Buoni per Disabili e Anziani n.a. sui siti istituzionali.

Interventi per l'erogazione di contributi per l'accessibilità dei servizi

La fase di accesso alla misura per la presentazione delle domande da parte degli utenti e la relativa valutazione dei bisogni assistenziali sarà svolta dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni.

L'istruttoria delle domande presentate da parte degli utenti e la formalizzazione dei rapporti giuridici ed economico-finanziari con le Unità di offerta saranno in carico all'Ufficio di piano.

Descrizione servizi a ciclo diurno

Il servizio risponde ai bisogni di tutti quei nuclei familiari che si trovano in situazione di carico assistenziale gravoso. Il centro prevede interventi integrati assistenziali educativi e sanitari a rilevanza sociale con l'obiettivo di integrare l'utente beneficiario nel contesto territoriale nel quale risiede.

Descrizione servizi domiciliari

Per l'accesso ai servizi domiciliari SAD (ex art. 87) l'utente può richiedere una fruizione di massimo n. 6 ore settimanali. Per l'accesso al SAD è necessaria la valutazione da parte del Servizio sociale professionale del Comune interessato ed il rilascio di apposita Scheda di valutazione sociale.

Per l'accesso ai servizi domiciliari ADI (ex art. 88) l'utente può richiedere una fruizione di minimo 3, massimo n. 12 ore settimanali. Per l'accesso al Servizio ADI è necessario essere in possesso di un PAI – Progetto Assistenziale Individualizzato in corso di validità.

Azioni per il funzionamento della struttura amministrativa

Le azioni da realizzare per una efficiente gestione in tutte le fasi relative agli adempimenti contabili ed amministrativi connessi alla gestione della misura e delle risorse finanziarie trasferite sono a titolo esemplificativo:

- istruttoria delle istanze presentate durante le apposite "finestre temporali";
- predisposizione dei relativi contratti di servizio (ed eventuali addendum per ulteriori risorse);
- istruttoria delle fatture emesse dalle Unità di offerta iscritte a Catalogo;
- liquidazione delle fatture;
- rendicontazione di tutte le fasi della misura sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB ;
- Predisposizione della relazione preliminare e delle relazioni di monitoraggio quadrimestrali sullo stato di avanzamento dell'intervento;
- idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati in tutte le fasi del procedimento.

Tipologie di destinatari finali
--

Profilo dei destinatari

Negli anni 2016 e 2017 si evidenzia una diminuzione della popolazione di età compresa tra i 18 e i 64 anni ed un aumento della popolazione anziana. In generale, l'analisi dei dati rapportata agli anni 2016/2017 mostra valori incrementali dell'età media e una diminuzione della popolazione attiva.

I bisogni sociali delle persone anziane variano in funzione dell'età, della maggiore o minore autosufficienza, della presenza o meno di una rete familiare di supporto, delle possibilità economiche e culturali.

I bisogni emergenti degli anziani autosufficienti sono: il senso di solitudine, la percezione di insicurezza, i problemi di tipo economico, l'esigenza di un'assistenza leggera per il disbrigo pratiche, la spesa e l'accompagnamento a visite mediche.

Per gli anziani fragili e non autosufficienti, che si concentrano prevalentemente nella fascia 80/85 anni, emergono bisogni di un'assistenza continuativa e strutturata, che si traducono, in primis, in domande di assistenza domiciliare, domanda di accesso ai centri diurni, domande di inserimento in strutture socio-assistenziali e nei casi più gravi in inserimenti in RSA.

La richiesta di assistenza a persone anziane e disabili, negli ultimi anni si è incrementata creando anche spesso l'impossibilità da parte dell'Ambito e delle strutture presenti sul territorio di far fronte in maniera immediata alle varie richieste. Dai colloqui svolti dalle Assistenti Sociali si evidenzia la necessità da parte dei nuclei familiari che assistono adulti disabili e/o anziani di un supporto sia nell'assistenza al proprio familiare che spesso anche di carattere economico. I servizi di assistenza domiciliare presenti sul territorio dell'Ambito (compreso il progetto Home care Premium) non riescono a coprire la platea di utenti in effetti in alcuni periodi si crea la lista di attesa e non sempre si riesce a rispondere a tutti i bisogni.

Non si registra lo stesso fenomeno per i centri diurni dove la richiesta non è elevata e, da qui, la necessità di destinare solo il 20% delle risorse complessivamente assegnate.

Stima delle platee coperte

Servizi domiciliari

Si registra, grazie ad una fitta rete di collaborazione tra l'Ambito Territoriale e i servizi sanitari dell'ASL, un aumento dell'accesso al servizio. E' stata realizzata un'ottima campagna di sensibilizzazione sul territorio da parte di tutti gli attori coinvolti.

Oltre ad un servizio attivo a seguito procedura aperta di oltre 1.200.000,00 euro, attivo è anche il servizio di HCP e la fruizione dei buoni servizi. In qualche modo si cerca di arrivare a tutti gli utenti richiedenti il servizio, non lasciando solo nessuno.

Alla luce di quanto riportato e tenuto conto della progressiva diffusione del servizio si ritiene che le risorse assegnate siano del tutto insufficienti a coprire la stima della potenziale utenza presente sul territorio e per questo motivo si ritiene dover destinare a tale servizio l'80% delle risorse complessivamente assegnate.

Servizi a ciclo diurno

In questo caso, ci si trova di fronte ad un'offerta pari a – complessivamente – 42 posti (per l'art. 60, 30 del Regolamento Regionale n. 4/2007), che, difficilmente, troveranno piena copertura. Da qui l'esigenza di destinare il 20% della somma complessivamente assegnata.

Allocazione delle risorse finanziarie complessive
--

Totale risorse assegnate

Vedasi Quadro economico allegato

Troia, 01.10.2018

Firma del RUP
Dott.ssa Antonella Tortorella



VOCE di SPESA	PERC. MIN/MAX	IMPORTO		
			Imponibile	IVA 5%
1.Costi relativi all'erogazione dei buoni servizio	Min. 98% del contributo finanziario provvisorio ex art. 5	Quota per servizi diurni semi-residenziali (20% del totale voce B.S.)	€ 33.239,50	€ 1.749,45
		Quota per servizi diurni domiciliari (80% del totale voce B.S.)	€ 132.957,99	€ 6.997,79
2. Riserva del 2% ex art.6 co.2	Max 2% del contributo finanziario provvisorio ex art. 5		€ 3.570,30	
A. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari a personale interno nei limiti delle previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno)	Min. 80% della riserva ex art.6 co.2		€ 2.926,48	643,82
B. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento (es. costi ammissibili: acquisto servizi di comunicazione a pacchetto da società esterne, stampa e diffusione di materiali informativi, stampa e affissione manifesti, eventi informativi ecc...)	TOT B+C =MAX 20% della Riserva ex art.6 co.2			
C. costi sostenuti per la gestione delle attività previste (es. costi ammissibili: attrezzature dedicate, beni di consumo)				
TOTALE			€ 169.123,97	€ 9.391,06
			€ 178.515,03	